

Bloccato il Project speculativo della ex Manifattura Tabacchi di Lucca: grande vittoria dei cittadini!

scritto da Redazione

COMUNICATO STAMPA DI "UNITI PER LA MANIFATTURA"

Leggiamo che il sindaco Tambellini e i suoi assessori si sono dovuti arrendere all'evidenza dei fatti, all'evidenza della legge.

La proposta di Coima sgr e Fondazione CRL, seppur migliorata ed affinata, è rimasta inaccettabile **"mancando l'interesse pubblico"**.

Va così spegnendosi anche l'illusione di una Fondazione CRL 'fatina buona' che si muove nell'interesse della città. Da domandarsi come facessero vari assessori e candidati sindaci a difendere fino a qualche giorno fa la proposta di Coima-Fondazione, giudicandola ottima, rispondente agli interessi cittadini. Basta andare a riprendere articoli di giornale e dichiarazioni in consiglio comunale, per **capire l'entità della giravolta effettuata**. Certo, poi potranno dire che il comune si è fatto forte, che è indipendente, che non sta certo ad ascoltare ridicoli e folcloristici comitati, peccato che **quei comitati avessero visto subito che mancava l'interesse pubblico**. Ora, dopo quasi due anni, ci arriva anche la giunta.



Alla luce di quanto finalmente il comune ha riconosciuto, diventa ancora più importante far **iniziare rapidamente il processo partecipativo** previsto anche dalla legge regionale, sinora rifiutato dall'amministrazione ed essenziale per una soluzione condivisa della ex-Manifattura Sud.

Lucca ha bisogno di una **visione complessiva ed organica** che la rilanci nella prospettiva degli anni a venire: basta con le decisioni prese su spinte speculative, improvvisate e miopi. Occorre una progettazione organica che interessi tutti i soggetti sociali, economici, politici e trovi una sintesi condivisa che disegni la visione futura della città.

Per questo, il primo passo è quello di **raccogliere le firme necessarie a far partire il processo partecipativo sulla Ex Manifattura Sud**, che potrà essere finanziato da fondi regionali, prevede momenti di incontro e confronto e dovrebbe essere in grado di dare nel giro di pochi mesi un indirizzo almeno per quella parte di città, in modo da intercettare i fondi europei e le proposte alternative che già sono presenti e che potranno in poco tempo ridare lustro ed utilità a questi storici edifici.

Poi, esaurita quest'emergenza sulla Manifattura, sarà opportuno in tempi più lunghi o magari come primo atto della futura giunta comunale che i cittadini eleggeranno nel 2022, fare un **concorso di idee** ampiamente partecipato su prospettive più generali, che interessino tutta la città dentro e fuori le mura.

La raccolta firme è già iniziata, ma nei prossimi giorni verrà convocata una conferenza stampa per dare indicazioni più precise per la raccolta firme sulla partecipazione, con indicazione dei luoghi dove i cittadini si potranno recare per firmare.

***Uniti per la Manifattura**